

SESSIONE 2. Nuovi alunni negli istituti superiori

ore 10,30 – 13,00

Coordina: Vinicio Ongini, Direzione dello Studente, Osservatorio Nazionale, MIUR

TEMA

Sono 19.799 gli alunni stranieri negli istituti superiori del Lazio, di cui 501 entrati per la prima volta.

Chi ha ricevuto la prima istruzione nel paese d'origine dei genitori e si iscrive al secondo ciclo incontra come primo scoglio la lingua, che va a sommarsi ad altri fattori di disagio, quali il rapporto con "nuovi parenti", la difficoltà di fare amicizia con coetanei italiani, l'orientamento nel complesso sistema di istruzione e formazione italiano.

Una quota di alunni di origine straniera, pur avendo completato il primo ciclo in Italia, conservano un gap linguistico che li penalizza, insieme al fatto di avere scarso interesse per lo studio e sono a rischio di abbandono dopo i primi anni.

I minori stranieri lontani dalla famiglia, che vivono in comunità convenzionate con il comune, sono partiti dal loro paese avendo ricevuto un mandato adulto: contribuire al mantenimento della rete familiare in patria. Questi ragazzi attratti da percorsi formativi che avviano rapidamente al lavoro, tuttavia nel nostro ordinamento devono in primo luogo conseguire il titolo di terza media (primo ciclo di istruzione nei CPIA).

ESPERIENZE E PROPOSTE

Misure adottate negli istituti superiori per accogliere alunni stranieri neo arrivati, colmare il gap linguistico, valorizzare la varietà di lingue e culture, sostenere la motivazione allo studio degli alunni stranieri, offrire percorsi nel doppio canale di istruzione e formazione professionale integrati (in sigla leFP).

- Diana Guerrini, dirigente IIS "Einaudi" di Roma. "Accoglienza dei nuovi alunni e risultati conseguiti"
- Viviana Bombonati, dirigente IST "Fratelli Rosselli" di Aprilia: Laboratorio di italiano L2
- Gianna Renzini, dirigente CPIA 4 Lazio. "Percorso per minori stranieri non accompagnati"
- Ada Maurizio, dirigente CPIA 3 Lazio. Biennio sperimentale con IIS "Carlo Cattaneo" di Roma
- Rosy D'Elia, Piuculture. "Infomigranti: l'alternanza scuola lavoro per raccontare gli stranieri"

La sessione offre indicazioni per l'applicazione delle linee guida del MIUR negli istituti d'istruzione superiore e per l'apertura delle scuole alle associazioni.